

COMUNE DI SAVA

Provincia di Taranto

Verbale sulla disciplina dei comizi e della propaganda elettorale in occasione delle elezioni Europee del 26 maggio 2019

L'annoduemila DICIANNOVE il giorno DUE del mese di MAGGIO alle ore 17.300 con la continuazione, nella sala consiliare del Comune a seguito di convocazione prot. n° 10993 26/04/2019 si è aperta la riunione per decidere le modalità per effettuare i comizi.

Non sono presenti benché tutti regolarmente invitati, né i consiglieri comunali, né alcun rappresentante delle liste ammesse alle elezioni europee e che sotto si riportano:

- 1. PARTITO COMUNISTA**
- 2. PARTITO DEMOCRATICO**
- 3. POPOLARI PER L'ITALIA**
- 4. LEGA SALVINI PREMIER**
- 5. SINISTRA: RIF. COM. SIN. EUROP. E ITALIANA**
- 6. PARTITO PIRATA**
- 7. + EUROPA- ITALIA IN COMUNE-PART. DEM. EUR.
PDE ITALIA**
- 8. POPOLO DELLA FAMIGLIA**
- 9. PARTITO ANIMALISTA**
- 10. DESTRE UNITE CASAPOUND AEMN**
- 11. FEDERAZIONE DEI VERDI**
- 12. FORZA ITALIA**
- 13. FRATELLI D'ITALIA**

14. MOVIMENTO 5 STELLE

15. FORZA NUOVA

E' presente il Comandante la Polizia locale non è presente il Comandante dei Carabinieri, presiede la riunione il Sindaco che è assistito dal vice segretario dott.ssa Palma Maria Giovanna Soletto.

L'Amministrazione comunale dispone che garantirà ai rappresentanti delle liste partecipanti alla tornata elettorale 26 MAGGIO 2019, l'uso del palco in Piazza S.Giovanni e l'uso della sala Amphipolis.

Non verrà fornito il servizio d'amplificazione a causa delle restrizioni comunicate dal Ministero relativamente ai rimborsi delle spese elettorali ragion per cui allo stesso dovranno provvedere coloro i quali terranno il comizio.

Ove i rappresentanti politici dovessero decidere di effettuare comizi in altre piazze del paese le spese sia per l'allestimento del palco che per il servizio di amplificazione saranno a totale carico dei soggetti richiedenti.

Si conviene, comunque, di evitare l'autorizzazione ad effettuare comizi in prossimità di scuole, o in piazze e vie di particolare rilevanza per la circolazione autoveicolare. Le vie e le piazze scelte e richieste saranno autorizzati come luogo di comizi solo se non creeranno problemi all'ordine ed alla sicurezza pubblica. Ove dovessero essere contemporaneamente in atto due comizi, occorrerà che fra gli stessi venga rispettata una distanza minima di 300 mt per evidenti motivi di opportunità. In tal senso, i competenti organi del Comune valuteranno, volta per volta, le richieste che perverranno all'Amministrazione Comunale.

Nel rispetto del regolamento circa l'usabilità della sala Amphipolis, si assicura che la stessa verrà messa a disposizione delle forze politiche che ne dovessero richiederne l'uso, gratuitamente, ma mai in concomitanza di comizi autorizzati in piazza San Giovanni, fatto salvo l'obbligo del richiedente di riconsegnare il bene nello stesso stato in cui gli è stato consegnato dal personale incaricato dall'Amministrazione.

Si decide, poi, di disciplinare i comizi individuando tre gruppi all'interno dei quali verranno inserite 5 liste richiamando l'ordine comunicato dalla Prefettura con nota 10851/2019 che è quella del sorteggio effettuato dall'ufficio elettorale circoscrizionale –IV circoscrizione Italia meridionale.

Si decide, poi, che il gruppo n° 1, con le liste da 1-5, inizierà i comizi il giorno 12 maggio, il gruppo n° 2, con le liste da 6 a 10, effettuerà il primo comizio il 13 maggio e infine il gruppo n. 3, con le liste 11-15, inizierà il 14 maggio.

Si decide che il calendario dei comizi per come regolamentato in questo verbale inizierà dal giorno 12 maggio per concludersi, con l'appello al voto di tutte le liste, venerdì 24 maggio.

Si stabilisce anche la durata di ogni singolo comizio in minuti 25 e la durata della pausa fra un comizio e l'altro in minuti 5 in modo da far defluire il pubblico. In ragione di ciò si stabilisce, di fissare l'orario d'inizio dei comizi alle ore **18.00** e la fine al massimo alle ore **20.30**.

Si conviene che vi sarà, per quanto possibile, rotazione di orari fra le liste inserite in ogni singolo gruppo.

Si stabilisce, inoltre, che presentando comunicazione al Comando dei VV.UU i partiti potranno scambiarsi gli orari ma la domanda va controfirmata da due rappresentanti di partiti coinvolti nello scambio.

In ragione di quanto sopra e previo il necessario nulla osta da parte del Comando di P.M., si potrà effettuare lo scambio di orario fra i partiti per come oggi viene concordato.

Si stabilisce inoltre che l'ultimo giorno dei comizi (**venerdì 24 maggio**) verrà garantito a tutte le 15 liste di effettuare l'appello agli elettori a partire dalle ore **16,00**. Ogni intervento dovrà durare 15 minuti onnicomprensivi della pausa per l'avvicendamento per cui finiranno alle ore 19.40 seguendo l'ordine del sorteggio effettuato dall'ufficio elettorale circoscrizionale –IV circoscrizione Italia Meridionale.

L'Amministrazione ribadisce quanto disposto per legge e cioè:

- che nel giorno precedente le elezioni ed in quello stabilito per le elezioni sono vietati comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta in luogo pubblico o aperto al pubblico e la nuova affissione di stampati, giornali murali e manifesti e materiale vario di propaganda.
- Che, previa comunicazione come sopra disciplinata, i rappresentanti delle liste potranno scambiarsi gli orari fissati col presente provvedimento anche nell'ultima giornata di propaganda.
- Che, In caso d'intervento di un segretario di partito nazionale o presidente di partito nazionale, comunicato al comando della Polizia locale, ai Carabinieri ed all'ufficio elettorale, il comizio di questi ha priorità rispetto ai comizi così come disciplinati con questo verbale, per cui il gruppo che ha avuto assegnato l'orario è obbligato a cedere lo stesso in favore del segretario o presidente nazionale di partito politico.
- Che durante i comizi è escluso il contraddittorio. Qualora siano organizzate in luogo chiuso riunioni in cui il contraddittorio è ammesso, ne sarà data tempestiva notizia alla Questura. Non è considerato "contraddittorio" la possibilità offerta dall'oratore ai partecipanti di porre domande intese ad ottenere chiarimenti e delucidazioni, non trattandosi, in tal caso, di esposizione di tesi contrapposte
- Che durante i comizi saranno vietate distribuzioni di volantini o materiale di propaganda da parte di forze politiche diverse da quelle che hanno organizzato la riunione. Dovrà essere garantita la massima correttezza di espressione verso chicchessia, in modo che il confronto risulti rispettoso delle regole di correttezza.
- Che sono esclusi, specie al termine dei comizi, l'effettuazione di cortei, anche motorizzati, parate, fiaccolate ed altre manifestazioni di propaganda di questo genere. Al termine delle riunioni, gli organizzatori dichiareranno chiusa la manifestazione, invitando i partecipanti a sciogliersi. Non verranno, infine, usati, in prossimità dei luoghi in cui si tengono comizi e nelle ore di svolgimento di questi, altoparlanti su mezzi in movimento per annunciare altre riunioni elettorali;

Si ribadisce ancora che, così come previsto per legge, a far data dal 30° giorno precedente le elezioni:

- sono vietate tutte le forme di propaganda elettorale luminosa e figurativa a carattere fisso ivi compresi, per quanto riguarda la propaganda (striscioni, stampati nelle vetrine dei negozi, porte, palizzate ecc.) con la unica eccezione delle insegne indicanti le sedi dei partiti.
- E' vietata ogni forma di propaganda luminosa mobile cioè eseguita su mezzi mobili con apparecchi luminosi.

- E' vietato il lancio di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico ne è consentita solo la distribuzione.
- E',invece, consentita ogni forma di propaganda figurativa NON LUMINOSA eseguita con mezzi mobili quali automezzi, roulotte ecc. che però non potranno essere lasciati in sosta nelle vie o piazze o altri luoghi pubblici .
- E' consentita l'amplificazione sonora su mezzi mobili solamente per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.00 dei due giorni antecedente alla manifestazione, previa autorizzazione sindacale.
- E' consentita l'utilizzazione dei c.d. gazebi a fini elettorali solo a determinate condizioni: a) tali strutture non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati; b) all'interno e all'esterno di tali strutture non devono essere esposte bandiere o affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli articoli 6, primo comma e 8, terzo comma, della legge n. 212/1956, e successive modificazioni. In sostanza, si ritiene che, ferma restando la disciplina sull'occupazione degli spazi pubblici, tali strutture possano essere utilizzate per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda. In merito alla possibilità di far uso di bandiere nella sistemazione dei gazebo, di cui al punto b) si ritiene che, “interpretando la ratio dell'articolo 6 della Legge 4 aprile 1956, n. 212, le bandiere dei partiti e dei movimenti politici non possano essere riconducibili a forme di propaganda elettorale a carattere fisso quando le stesse servono esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.”
- Sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate per la propaganda elettorale negli appositi spazi assegnati, così come sono vietate tutte le iscrizioni e pubblicazioni fuori dagli spazi sopra indicati.
- E' vietata nei locali sede di partito o comitato l'affissione del manifesto se affisso sulle vetrine verso l'esterno; di contro, non costituisce illecito se affisso all'interno del locale e visibile dall'esterno attraverso la vetrina.
- Nel giorno delle votazioni sono vietate forme di propaganda diretta ed indiretta entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

L.C.S.

Il Sindaco

f.to Avv. Dario Iaia

Il comandante la polizia Municipale

f.to dott.ssa .Luigina Soloperto

Il Vice segretario

f.to dott.ssa Palma Maria Giovanna Soletto